



Washington: MARAD rilascia studio sugli impatti di espansione del Canale di Panama - VIDEO

Washington, 26 novembre 2013 - Il Dipartimento dei Trasporti Maritime Administration (Marad) US ha pubblicato uno studio sui modelli di trasporto e le spese del settore che dovranno essere affrontati dagli Stati Uniti per l'impatto atteso sui suoi porti, corsi d'acqua e dei sistemi intermodali di trasporto merci, in seguito alla espansione del Canale di Panama. L'espansione del Canale di Panama, previsto per il completamento nel 2015, consentirà il transito di navi molto più grandi, definite "Post Panamax", con un maggiore accesso ai porti statunitensi sulle coste orientale e del Golfo.

"Porti dell'America devono sostenere la nostra economia in movimento", ha detto US Segretario ai Trasporti Antonio Foxx. "Questo studio può servire come una bussola per orientare i nostri investimenti portuali nel mondo Post Panamax così i porti della nostra nazione saranno in grado di ospitare navi di grandi dimensioni e contribuire a mantenere la nostra competitività globale".

Lo studio di espansione del Canale di Panama, il primo di uno studio in due parti, ha trovato l'integrazione delle navi Post-Panamax in corsie commerciali degli Stati Uniti avrà conseguenze notevoli per i caricatori della nazione, porti e corridoi merci di superficie, in particolare lungo la costa orientale, Costa del Golfo e gli Stati interni situate ad est del fiume Mississippi. Inoltre, il traffico generato dalle navi più grandi potrebbe migliorare la capacità di alcune esportazioni degli Stati Uniti, come il grano, carbone, prodotti petroliferi e gas naturale liquefatto, per competere sui mercati globali. Inoltre, il rapporto osserva che cambiamenti nei modelli di trasporto che incidono sul sistema del trasporto locale avverrà lentamente e nel tempo.

"La preparazione è la chiave, e stiamo già vedendo", ha detto l'Amministratore Acting Marittimo Paolo "Chip" Jaenichen. "L'aumento del carico: la capacità di espansione, e le strutture infrastrutturali stanno aggravando i loro porti e migliorando le loro connessioni intermodali, spesso con l'aiuto di programmi dell'amministrazione Obama, come il TIGER competitivo (trasporto Investment Generazione di ripresa economica) programma Grant."

Investimenti in infrastrutture e lo sviluppo dei porti e corsi d'acqua della nazione sono stati tra le priorità del presidente Obama fin dal primo giorno della sua Amministrazione e sono i componenti principali della sua proposta di sostenere i lavori della classe media. Dal 2009, l'Amministrazione Obama ha direttamente investito più di 400 milioni dollari in progetti infrastrutturali per 33 porti statunitensi in 22 stati

diversi attraverso il programma TIGER solo , il tutto per migliorare la condizione , l'efficienza e la capacità dei porti della nazione , tra cui strade, ferrovie e riva corridoi che li collegano con i produttori ed i consumatori .

Alcune esigenze di sviluppo delle infrastrutture previste sono attualmente rispettati come parte della amministrazione Obama di " Non vediamo l'ora " l'iniziativa economica , che accelera il processo di autorizzazione e di revisione per i progetti infrastrutturali a livello regionale significative. Ad oggi , l'Amministrazione ha accelerato sette progetti infrastrutturali per contribuire a modernizzare ed espandere cinque principali porti statunitensi, tra cui il porto di Jacksonville, il Porto di Miami , il porto di Savannah , il porto di New York e del New Jersey e il porto di Charleston.

http://www.youtube.com/watch?list=UUe9avTMzeXxM4LSZ-Q-sOjQ&v=fs0wDkUtVJY&feature=player_embedded